

# Letta: «La nomina di Cecile Kyenge abbatte i confini e dà speranza»

Ieri il debutto in aula per il neo ministro. «Ma non definitemi 'di colore'»

di BARBARA MANICARDI

**NON PIACE** a Cecile Kyenge — che ieri ha debuttato in Parlamento durante la seduta per il voto di fiducia — la definizione 'ministro di colore'. «O si dice di che colore ho la pelle — dice netta — o si dice che sono di origine straniera. Nel mio caso si dovrebbe dire italo-congolese, termine che racchiude la doppia identità». E' il primo paletto che mette, il neo ministro modenese all'Integrazione. E già si capisce di che pasta è fatta. Le servirà, tutto il suo carattere e la sua determinazione per far valere a Roma ciò che ha sempre dichiarato a Modena: no alla Bossi Fini, no ai Cie e sì alla città-

## ATTACCHI

**Borghesio: «E' incompetente»  
La difende Patriarca:  
«Si svegli, l'Italia è cambiata»**

dinanza ai figli di stranieri nati e cresciuti in Italia. Faranno parte del suo programma? Ancora non si sa. Cecile Kyenge, correttamente, ha affermato di voler aspettare prima di pronunciarsi, «se ne discuterà in consiglio dei ministri». Non solo: «Le politiche dell'immigrazione vanno affrontate a livello europeo, devono essere rese coerenti». Intanto però dice cosa la disturba di più: le parole negro e vù cumprà, «termini peggiorativi e dispregiativi. Inappropriati. E' utilizzando termini giusti che si possono contrastare le discriminazioni».

**CECILE KYENGE**, deve contrastare gli attacchi della Lega Nord, sempre più espliciti e aggressivi. Il governatore Maroni due giorni fa l'ha sfidata sulla legge Bossi Fini, ieri invece l'eurodeputato Mario Borghesio l'ha definita «incompetente». «So che è un medico oculista — ha detto Borghesio a Radio 2 — ma mi è parso avesse l'aria di una casalinga. Un ministro per l'Integrazione dovrebbe avere grosse competenze nel diritto del la-

## VIAGGIO A CASTELFRANCO

### Gaggio festeggia: «Siamo fieri di lei»

**DOPO** il sindaco Stefano Reggianini, Gaggio ora si fregia di aver fra i suoi residenti anche un ministro, Cecile Kyenge, che vive da anni in una villetta in via dei Campi insieme al marito e alle due figlie.

«L'ho vista a Castelfranco qualche tempo fa e mi ha fatto una buona impressione — fa eco un'altra signora — Certo che qui a Gaggio siamo contenti». «Circa due mesi fa c'è stata una festa organizzata dal Pd — afferma Romeo Sita (nella foto), vicino di casa — e lei ha fatto un discorso che mi è piaciuto. Si vedono spesso le sue figlie. A volte porta a spasso il pastore maremmano bianco che fa da guardia alla villetta». «Il marito è un ingegnere. La conosco perché ci troviamo spesso al circolo Pd — interviene Giulio Congiu, altro vicino di casa — posso dire che è sempre molto disponibile, sempre disposta al dialogo». «Crediamo sia una persona molto impegnata — dicono le titolari dell'edicola della frazione — ma a volte è passa da noi per delle fotocopie. Quando è uscita la notizia, molti hanno fatto commenti, tutti positivi. «E' una

persona molto discreta — sostiene il titolare del bar Arci — Il marito si ferma quasi tutte le mattine per la colazione, mentre le figlie le vediamo perché frequentano una compagnia di amici che fa base qui». «La conosco e ci diamo del tu visto che entrambi siamo medici — dichiara Carlo Guarino, titolare insieme alla moglie Rossella della farmacia — è molto discreta, la tranquillità fatta a persona. Ci scambiamo pareri ed informazioni mediche. Ha una vita molto intensa fra il lavoro medico, la famiglia e l'impegno politico. Un anno fa è venuta in farmacia con il padre, persona molto distinta e cordiale con cui abbiamo parlato in francese. Sono persone di un certo spessore culturale». «Qui tutti la conoscono e la apprezzano — racconta l'amico e vicino Giordano Stranieri — Noi concittadini siamo molto orgogliosi di lei e lo siamo sempre stati». Anche il Pd di Castelfranco la stima: «Una persona disponibile e partecipe, e inoltre molto competente, dice Rosanna Righini, vice-presidente del Consiglio comunale.

Paola Magni



voro: lei non ha esperienza. Mi sembra una brava ragazza, modesta, ma non certo una figura del livello che richiede il ruolo che le è stato affidato». Parole pesanti. Più misurata la Lega Nord di Modena: «Le facciamo gli auguri. La nostra opposizione sarà ferma e senza pregiudizi. Sarò costretta a misurarsi con la realtà abbandonando atteggiamenti ideologici e proposte inopportuna».

Cecile Kyenge ha già annunciato di non voler replicare agli attacchi più o meno pesanti che riceve, ma per lei lo fa il deputato Pd Edo Patriarca: «Borghesio è sempre più la caricatura di se stesso. Ricorre alle offese personali perché è a corto

## PARLAMENTARI E VOTO

**«Il programma del premier  
è pienamente condivisibile  
Cooperiamo con il governo»**

di argomenti. Si svegli, l'Italia è cambiata». E il premier Enrico Letta, ieri in aula, ha sottolineato che «bisogna far tesoro dei nuovi italiani e la nomina di Cecile dà una nuova concezione del confine che da barriera diventa speranza».

**E A PROPOSITO** di governo, i parlamentari modenesi ritengono «pienamente condivisibile la proposta presentata dal premier. Negli impegni del nuovo esecutivo sono indicate risposte puntuali e stringenti alle emergenze che il Pd ha indicato: il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga, la cancellazione dell'aumento previsto dell'Iva, la copertura degli esodati e lo sblocco degli investimenti e dei pagamenti della Pubblica amministrazione. L'atteggiamento del Pd — dicono — dovrà essere di cooperazione leale nel Governo e di competizione con le altre forze politiche sulle idee, sui valori e sulle proposte in Parlamento e nel Paese, per riuscire ad entrare in sintonia con la situazione drammatica che stanno vivendo milioni di persone».

## LE REAZIONI

### DONNE PD

«Come democratiche siamo molto orgogliose per la nomina di Cécile Kyenge a ministra. Oltre che un riconoscimento per l'impegno personale e la competenza, questa scelta premia le politiche di questa città»

### UNIVERSITÀ

«Il neo ministro kyenge ha frequentato l'Università di Modena e questo ci rende orgogliosi — ha detto il rettore Tomasi — Spero sappia prestare attenzione ai nostri problemi»

### STAMPA CONGO

E' in festa la stampa del Congo. «Per noi Cecile è come Obama per il Kenya. E' il volto della diversità nel nuovo governo, c'è un senso di orgoglio nel vedere una delle proprie 'figlie' andare così avanti e diventare ministro»

